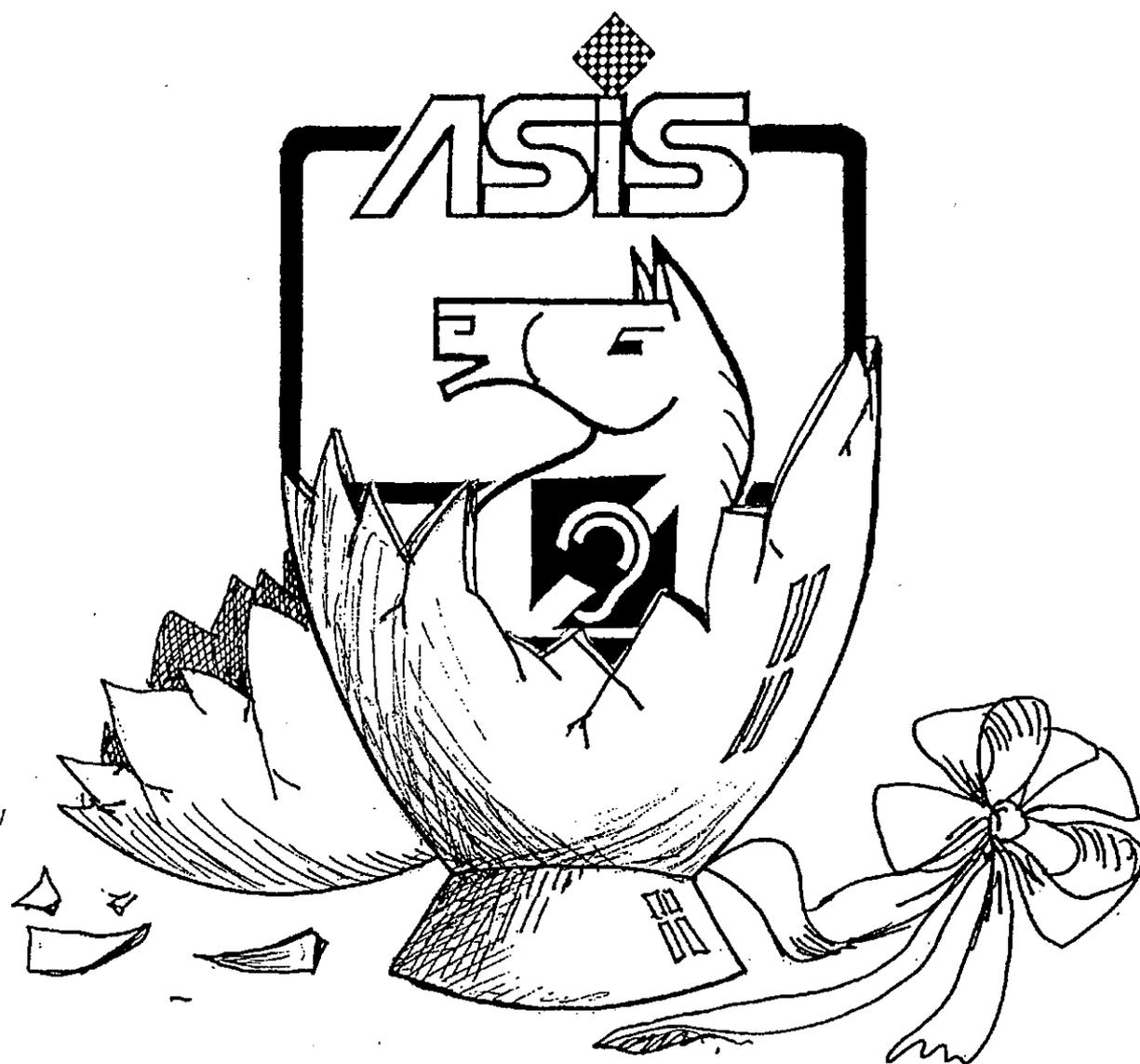


# il cavallo silenzioso



**B U O N A P A S Q U A**

ANNO III - Nr.7 - Aprile 1993

Organo Ufficiale dell'ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA  
Periodico quadrimestrale - Autorizzazione Tribunale Civile di Roma Nr. 160 del 19 marzo 1991



## ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA

affiliata all'I.C.S.C. (International Committee of Silent Chess) riconosciuta dalla F.I.D.E. (Fédération International des Echecs)  
affiliata alla F.S.I. (Federazione Scacchistica Italiana) disciplina associata al C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano)

### REDAZIONE

Direttore responsabile : Cav. GIULIO MALASPINA  
Direttore : Daniela FRONZI  
Collaboratori : Michael John ALLEN, Roberto CASSANO, Catello DEL VASTO.



Associato  
all'Unione  
Stampa  
Periodica  
Italiana

Resp. archivio, inven. e foto : Antonio SANTARELLI  
Videoimpaginazione : Angelo BAIOTTO e Francesco MAZZA  
Direzione, Redazione ed Amministrazione: CASELLA POSTALE N. 13137 00100 ROMA  
Conto Corrente Postale n. 20093001 intestato all'ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA. Codice Fiscale PARTITA IVA N. 03843821004. TELEFONO: dr.Massimo MARINO 06/4078493; Cav. Giulio MALASPINA DTS 06/46676987 (uff.) - 06/7211765 (abit.); Michele VISCO DTS 06/3058861.

### SOMMARIO

SIAMO L'UNICA ...	1
ORGANIGRAMMA NAZIONALE DELL'A.S.I.S.	2
NOTIZIE DALLA SOCIETA'	3
LETTERA DEL PRESIDENTE	4
LE GRANDI FIRME	5
7 GENNAIO 1993 NOZZE D'ARGENTO!	5
GLI SCACCHI E I PROCESSI COGNITIVI	6
SIAMO IL PAESE DELLA CIVILTA'?	13
IL VOLLEY NON E' VIETATO AI SORDOMUTI	13
NOTIZIE DAI GIORNALI	14
I.C.S.C.	15
LA STORIA DEI CAMPIONATI DEL MONDO INDIVIDUALE I.C.S.C.	17
1° TORNEO SOCIALE ASIS	20
3° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO INDIVIDUALE DI SCACCHI ASIS	22
IL MOMENTO GIUSTO NEL GIUSTO MOMENTO	27
NOTIZIE "SFIZZIOSE"	28
CALENDARIO DELLE GARE DI SCACCHI PER NON UDENTI 1993	29
TESSERAMENTO 1993	30
MEMORANDA	31
FONDO I.C.S.C.	32

## **SIAMO L'UNICA ...**

- **Siamo l'unica organizzazione in possesso di tutti i titoli per poter organizzare manifestazioni scacchistiche per soli non udenti.**
- **Siamo l'unica organizzazione con la professionalità adeguata per poter organizzare tali manifestazioni.**
- **Siamo l'unica organizzazione che opera organizzando manifestazioni scacchistiche per soli non udenti.**
- **Siamo l'unica organizzazione autorizzata dall'I.C.S.C. per poter organizzare manifestazione scacchistiche per soli non udenti ed a tal proposito si ricorda che per lo statuto I.C.S.C., non può esistere una doppia organizzazione Nazionale per coordinare il settore scacchi per non udenti.**
- **Siamo l'unica organizzazione che ha avuto l'autorizzazione di organizzare il 12° Campionato Europeo I.C.S.C. per non udenti nel 1995 con l'approvazione F.I.D.E. ed F.S.I..**
- **Siamo l'unica organizzazione che ha collaborato con il C.N.R. nell'organizzare manifestazioni scacchistiche per scuole elementari dei non udenti.**
- **Siamo l'unica organizzazione che ha sede nell'Istituto Statale Sordomuti sito in via Nomentana, 56 Roma, e che è iscritta all'albo Regionale delle fondazioni ed unioni che svolgono attività in favore dei disabili con decreto della Gazzetta Ufficiale Regionale n. 10 del 10/4/1992.**

# NOTIZIE DALLA SOCIETA'

## GRUPPO SPORTIVO E.N.S. DI AVELLINO

Via Due Principati, 5 - Tel. 0825/33734 (D.T.S.) - 83100 AVELLINO

---

2° CAMPIONATO REGIONALE DELLA CAMPANIA A.S.I.S. DI SCACCHI  
Avellino, 28 Marzo 1993

### CLASSIFICA GENERALE - dopo 5 Turni

			Punti	s.b.
1) FERRARA	NICOLA	G.S.ENS SALERNO	5	
Campione Regionale della Campania ASIS 1993				
2) CANNAVACCIUOLO	DOMENICO	P.S.A. SALERNO	4	
3) D'AMATO	NICOLA	G.S.ENS SALERNO	3	8,5
4) RIZZO	MARIO	P.S.A. SALERNO	3	8
5) IMBIMBO	ROBERTO	G.S.ENS AVELLINO	3	3
6) GUANCI	CARMINE	G.S.ENS AVELLINO	3	2
7) PERILLO	LUIGI	G.S.ENS AVELLINO	2,5	
VITALE	CARMINE	G.S.ENS AVELLINO	2,5	
9) D'ACQUISTO	VINCENZO	P.S.A. SALERNO	2	
12) COLAPRETE	MAURO	ASP MARCIANISE	0	
DI GRUCCIO	ROCCO	P.S.A. SALERNO	0	
IODICE	MARIO	ASP MARCIANISE	0	

### CLASSIFICA GENERALE SOCIETA'

		Punti
1)GRUPPO SPORTIVO E.N.S.	AVELLINO	11
2)POLISPORTIVA SALERNITANA AUDIOLESI	SALERNO	9
3)GRUPPO SPORTIVO E.N.S.	SALERNO	8
4)ASSOCIAZIONE "PROGREDITUR SORDOMUTI"	MARCIANISE	0

# LETTERA DEL PRESIDENTE

## Finalmente pronti!!!!

Continuano a chiedere come si fa? Come avete fatto? Cosa vuol dire essere autonomi? Dopo 5 anni di lavoro siamo finalmente pronti. Pronti a rispondere a queste e ad altre alle mille domande, pronti a fare ricerca, pronti a fornire serie testimonianze sui problemi dei Sordi. Fino ad oggi abbiamo maturato esperienze attorno al nobile gioco degli scacchi. Ci siamo conosciuti. Incontrati e scontrati. Ci siamo misurati e insieme abbiamo comunicato i nostri problemi. Spesso ci riunivamo per capire, altre volte per fare. E ogni volta gli stessi problemi. Un mondo che non ci vuole, che ci considera scomodi, che spesso ci umilia dandoci dei soldi purché ci si faccia da parte. Invece noi abbiamo chiesto di partecipare. Di capire. Perché i bambini dell'istituto di via Nomentana vogliono giocare a scacchi e gli si trovano sempre problemi burocratici per impedirlo? Perché per aprire una casella postale ci sono voluti 7 mesi? Perché si vuole che i sordi imparino a leggere le labbra quando la scuola non gli insegna neanche a comunicare attraverso la scrittura? Perché nei SAT (Assistenza Sanitaria dei Tossicodipendenti) non sanno quanti Sordi fanno uso di droghe? Perché il CONI non vuole considerare rilevante la nostra attività quando all'estero è l'unica attività sportiva internazionale di scacchi SILENZIOSI ufficialmente riconosciuta? Le strutture Universitarie che da millenni si occupano di audiolesi, non ritengono rilevanti o scientifiche queste domande. Infatti la maggioranza degli studi verte ancora sulla annosa e ridicola questione se è meglio insegnare il linguaggio dei gesti o la lettura delle labbra (preistoria della pedagogia). La maggior parte degli assistenti sociali o degli psicologi si avvicina al mondo dei Sordi per imparare la Lingua dei Segni così come fa uno studente quando va per studi in terra straniera. Alcuni invece, nel tentativo di fare ricerca scientifica, si avvicinano ai sordi proponendogli delle umilianti ricerche sulle patologie mentali familiari. E' evidente che qualcosa non va. Che qualcosa deve essere fatto e che abbiamo il dovere di intervenire. Noi non possiamo assistere impotenti alla distruzione della cultura dei Sordi. E così, finalmente pronti, avendo conquistato una credibilità Internazionale, dopo aver agito in vari Congressi, abbiamo inteso dare voce e sostegno ai Silenziosi dell'ASIS, creando una piccola struttura di professionisti indirizzati nella ricerca verso le uniche e serie domande che permetteranno di capire "CHI SIAMO, DOVE ANDIAMO E COSA SARA' DEL FUTURO SILENZIOSO IN ITALIA". E saremo presenti, Silenziosi e non, in quei dibattiti da cui ci volevano escludere, con la forza di chi sa di esserci e sa cosa dire.

IL PRESIDENTE  
MASSIMO MARINO

# LE GRANDI FIRME

## INTERESSI LEGALI SULLE PENSIONI

di Mario MARINO

La legge 30 Dicembre 1991, n. 412 stabilisce all'art. 16 che gli enti gestori di forme di previdenza obbligatoria sono tenuti a corrispondere gli interessi legali, sulle prestazioni dovute, a decorrere dalla data di scadenza del termine previsto per l'adozione del provvedimento sulla domanda presentata dall'interessato. L'importo dovuto a titolo di interessi è però portato in detrazione dalle somme eventualmente spettanti a risarcimento del maggior danno subito dal titolare della prestazione per la diminuzione del valore del suo credito. Tale disposizione risolve in pratica le perplessità più volte manifestate dai nostri lettori, sancendo il principio che la rivalutazione monetaria, riconosciuto in sede giudiziaria, non deve essere attribuita in aggiunta agli interessi, ma deve coprire soltanto la parte di danno non risarcita da questi ultimi. Da quanto sopra consegue altresì che sulle rate di pensione, sulle quali gli interessi spettanti risultino pari o superiori alle somme dovute per rivalutazione monetaria, niente altro compete all'interessato, al di fuori di quanto ha già ricevuto.

---

## 7 GENNAIO 1993 NOZZE D'ARGENTO!

L'ASIS è giovanissima, ma uno dei soci fondatori, Antonio SANTARELLI di Ostia (Roma) ha festeggiato con la moglie Paola, i figli Marco e Cristiana, i parenti e gli amici più cari, il suo 25° anniversario di matrimonio.

La Redazione de "Il Cavallo Silenzioso" si unisce all'augurio corale di tutti i soci ASIS per una infinita felicità familiare.

---

**Questa è la splendida scacchiera offerta dalla ditta NIGRI, ringraziamo ancora vivamente.**



**NIGRI**

Viale San Concordio  
55057 PONTETETTO (LU)  
Tel. 0583/584225 Telex 574060  
COLUEX I Telefax 0583/580021

Il 10 ottobre 1992 ad ISCHIA il Centro Nazionale Libertas ha indetto un seminario Nazionale sugli scacchi. Il Presidente dell'ASIS, Dr Massimo Marino è stato invitato come docente relatore il quale ha presentato la seguente ricerca che ha riscosso tra i congressisti un notevole successo. Ancora una volta l'ASIS è stata protagonista nella cultura degli scacchi in ITALIA.

### **RICERCA**

a cura del CENTRO PERMANENTE RICERCA SCIENTIFICA dell'ASIS

#### **ASSOCIAZIONE SILENZIOSA ITALIANA SCACCHISTICA.**

affiliata all'ICSC (International Committee of Silent Chess) riconosciuta dalla FIDE  
(Fédération Internationale des Echecs)  
affiliata alla FSI (Federazione Scacchistica Italiana) riconosciuta dal CONI (Comitato  
Olimpico Nazionale Italiano)  
via Nomentana 56, 00161 Roma.  
Quadrimestrale dell' ASIS (autor Trib. Roma 160/91 )

INTRODUZIONE	pag. 6
L'ATTENZIONE	pag. 7
LA MEMORIA	pag. 9
BIBLIOGRAFIA	pag. 11

## **TITOLO: GLI SCACCHI E I PROCESSI COGNITIVI**

a cura di Massimo Marino

### **INTRODUZIONE**

Quando si parla di processi cognitivi ci si riferisce a quelle attività mentali che ci sono familiari sotto forma di visione, attenzione, ricordo, linguaggio e soluzione dei problemi. Si tratta di processi che ricevono informazioni, le trasmettono, le elaborano e operano su di esse. Comunemente si crede che siano tali processi ad identificare l'identità di un'essere umano. Ognuno di noi ha una ingenua spiegazione di tali fenomeni, ed il rischio di una scienza che intende occuparsi di tali argomenti, è quello di sconfinare nello stereotipo o nel "buon senso", offrendo soluzioni o ovvie argomentazioni. Questa relazione intende evitare le trappole dell'ovvio e nelle intenzioni di chi scrive, intende offrire una

strada verso conoscenze scientifiche utili a formatori per la didattica scacchistica, senza offrire dogmatismi. In sostanza si cerca di dare un'idea di come certi argomenti così apparentemente scontati nel senso comune, siano in realtà ricchi e complessi, e di come vadano impostati. Il tema in questione tratta della relazione ovvia tra gioco degli scacchi e capacità cognitive e tale relazione è così scontata nel senso comune che non è spiegabile perché ci troviamo in difficoltà quando dobbiamo rispondere alla semplice domanda: "Quali attività cognitive o processi mentali sono utilizzati dallo scacchista ?". In particolare vogliamo soffermarci su due processi cognitivi, l'attenzione e la memoria. Saranno gettati le basi per una ricerca che successivamente potrà ampliarsi con delle sperimentazioni.

## 1° L'ATTENZIONE

Alcune teorie psicologiche suggeriscono delle tecniche psicoterapeutiche come il Training autogeno per allenare la mente. Delle scuole orientali, sempre allo stesso scopo, praticano dei rituali religiosi. Il fine di tutte queste teorie è di migliorare il controllo di alcuni processi cognitivi in determinate azioni umane, ovvero di arricchire con l'allenamento quel patrimonio genetico che permette il reperimento, l'elaborazione, la verifica e la trasformazione delle informazioni. Le prime domande a cui si è cercato di dare risposte sono le seguenti:

Cos'è che guida la prima elaborazione delle informazioni? Si può dirigere l'attenzione alla ricerca di determinate informazioni rispetto ad altre? Si può allenare la nostra attenzione? Apparentemente sembrano non esserci delle regole che possano permettere ad un uomo di mantenere costante l'attenzione. E', invece, credenza comune che tale attenzione possa essere costantemente mantenuta da una macchina. Il prototipo per eccellenza è la macchina che gioca a scacchi (computer). Da una semplice analisi della definizione dell'attenzione e da alcuni esperimenti scientifici si chiarirà che tale affermazione è

quantomeno ingenua. Con il termine attenzione, ci riferiamo alla distribuzione generale dell'attività mentale sui compiti che un'individuo esegue (R. Moates G. Shumacher 1980). E' abbastanza evidente che esiste per l'individuo una capacità limitata di eseguire diversi compiti, e quindi di prestare attenzione. Questa capacità limitata non è del tutto controllabile. Un semplice esempio ce lo dimostrerà. A tutti noi sarà capitato di essere ad una festa. Intorno a noi poteva esserci del fracasso, tanta gente in movimento e della musica senza che noi ce ne rendessimo conto. In mezzo a tanto rumore e al via vai di persone, sentiamo in lontananza una voce molto bassa che pronuncia il nostro nome oppure intravediamo una figura e ne riconosciamo subito la familiarità. Subito ci voltiamo alla ricerca di questa persona. Questa esperienza comune ci offre materiale per delle considerazioni. Se avessimo potuto controllare la nostra attenzione non saremmo mai stati distratti da una voce molto distante o da una fisionomia appena intravista. Una parte della nostra attenzione sembra, quindi, rimanere permeabile. Sorge spontanea la domanda: Cosa ci ha distratto?. Come abbiamo fatto a cogliere in mezzo a tanti suoni molto più forti proprio il suono flebile

del nostro nome? Come abbiamo fatto a riconoscere una persona in mezzo a una folla di sconosciuti? Un esperimento di Cherry (1954), un classico di psicologia sperimentale sulla percezione uditiva, permetterà di chiarire meglio i termini del problema senza azzardare subito delle risposte immediate. L'autore volle stabilire se per selezionare delle informazioni dall'ambiente si seguono criteri spaziali o fisici. Incise su un nastro magnetico due messaggi paralleli detti da una stessa persona e in seguito tali messaggi venivano fatti ascoltare ad un soggetto che doveva poi ripetere ad alta voce uno dei messaggi. I soggetti riuscivano facilmente ad eseguire il compito. In seguito Cherry volle costruire i due messaggi con frasi fatte del tipo: "Come sta" "Sono felice di vederla" "E' una bella giornata". Inoltre l'ascolto dei due messaggi era fatto in cuffia, con la tecnica cosiddetta dicotica, in cui ad un orecchio si inviava un messaggio diverso dall'altro. Anche se il soggetto riusciva a fatica a riconoscere il messaggio relativo ad uno dei due orecchi non riusciva a ricordarsi cosa aveva sentito. E' determinante, spiega l'autore, l'incapacità del soggetto di comprendere la logica che lega i due messaggi. Un'altra esperienza molto più immediata e vicina al quotidiano ci permette di fare altre considerazioni. A

tutti e capitato di osservare un neonato che sembra riconoscere la voce o anche la figura della madre in movimento, mentre pare non prendere in considerazione voci, non disturbanti, di simile intensità o altre persone non familiari. E' quindi l'esperienza cognitiva che guida la nostra attenzione. Maggiore è il bagaglio cognitivo accumulato nell'eseguire un compito, maggiore è la nostra abilità nell'attenzione. Alcuni psicologi hanno notato che in situazione di stress certi compiti (come gli esami universitari) sono svolti con maggiore successo rispetto ad una situazione priva di significato emotivo. E inoltre è vera anche l'esperienza contraria qualora lo stress risulti essere troppo forte. Pertanto quando parliamo di "significato" dobbiamo fare riferimento sia all'ambito emotivo dell'individuo sia all'ambito cognitivo. Ogni scacchista esperto sa quanto è importante il fattore emotivo per mantenere viva l'attenzione e sa anche che in partite importanti è conveniente adottare aperture note. Lo consigliano tutti i massimi campioni. Lo stesso Bobby Fischer di rado abbandonava la scelta dell'apertura di Re. Ciò è fatto probabilmente per attivare all'inizio partita l'attenzione, poiché le posizioni conosciute stimolano nuove idee sulla base di obiettivi definiti e di piani già

preordinati. E' altrettanto noto agli scacchisti l'esperienza contraria. In un aperture già usate e in posizioni superiori si commettono errori ingenui, come se le stesse non stimolassero abbastanza l'attenzione. All'inizio del capitolo abbiamo parlato del modello attentivo del computer come un modello ideale. In realtà si può azzardare l'ipotesi che anche il computer compia le stesse sviste di disattenzione dell'uomo quando ad es., come nell'uomo, il significato di una variante inizia a confondersi con altre e seguendo una logica non più lineare finisce con il commettere delle banali sviste. Anche il computer commette errori perché:

1) L'informatica è una scienza che simula situazioni già note. Il computer gioca a scacchi secondo un'ordine definito e noto. Tale ordine è detto programma. Il programma è strutturato secondo dei criteri.

2) alla data odierna non c'è nessun programma di scacchi esente da errori. Si può anzi dire che il computer simula in tutto e per tutto un'aspetto del comportamento umano compreso gli errori

L'analisi fin qui condotta ha fatto aumentare le domande iniziali. Esistono dei modelli

cognitivi per spiegare il processo dell'attenzione? L'attenzione può essere diretta e/o controllata dall'uomo? E' dunque a volte volontaria e altre volte involontaria? Come si spiega l'elaborazione delle informazioni presente nell'ambiente che ci circonda? A tutte queste domande e ad altre ancora la scienza non ha dato risposte esaurienti in compenso sono state formulate molte ipotesi. Quel che più importa in questa sede è aver notato ed individuato l'importanza ed il significato di un meccanismo percettivo umano di decodifica di uno stimolo esterno: l'attenzione. Inoltre, più di prima siamo certi che esista un feedback retroattivo tra l'attenzione come capacità biologica ed il controllo, l'allenamento e la manipolazione dei fattori che ottimizzano questa capacità.

## 2° LA MEMORIA

Un processo di elaborazione delle informazioni ha la necessità di confrontare i dati stimoli che provengono dall'ambiente con dati già immagazzinati. Questo è il ruolo cognitivo della memoria. Come si conservano le informazioni? A questa domanda gli studiosi della percezione hanno offerto vari Modelli teorici esplicativi. Ne

accenneremo alcuni senza entrare troppo nel merito, perché quello che a noi più interessa è conoscere la relazione che lega la memoria agli scacchi. Questa relazione sarà più chiara in seguito. Negli anni '60 due teorie descrivevano il sistema di ritenzioni delle informazioni umane. La teoria dell'interferenza e la teoria del doppio magazzino. La teoria dell'interferenza, meno chiara, è così spiegata: "per spiegare la ritenzione è sufficiente un unico insieme di variabili, indipendentemente dalla durata del ricordo" (R. Moates G. Shumacher 1980).

I processi che entrano in gioco sono sempre gli stessi. Il mantenimento dell'informazione è dovuto all'interferenza dell'informazione stessa con le altre già immagazzinate. I teorici del doppio magazzino sostenevano, invece, che fossero coinvolti diversi processi cognitivi se le informazioni dovevano essere mantenute per lungo o breve tempo. Da qui l'ipotesi che di un doppio magazzino : il magazzino a breve termine il magazzino a lungo termine Successivamente , negli anni '70 si è teorizzato il modello di attivazione. Si tratta di una teoria che descrive il modello di ritenzione come un database Generale ove sono contenute tutte le informazioni apprese e in cui sono attive solo alcune 'tabelle'. Tutti gli autori sono,

comunque, concordi nel rilevare che i fattori che influiscono nella memoria temporanea sono diversi rispetto a quelli della memoria permanente. Molti autori si sono concentrati sulle caratteristiche della memoria permanente, anche perché sperimentalmente sembrava più facile da misurare. Miller (1956) ha coniato il termine chunk (pezzo) per indicare l'unità di ritenzione temporanea. Ha in seguito stabilito sperimentalmente che la capacità media di un individuo di mantenere "pezzi" in memoria è di circa  $7 \pm 2$ . Diversi autori hanno contestato tale risultato. La capacità di un individuo di mantenere in memoria un "pezzo" per breve tempo dipende da più fattori. Infatti è diversa la difficoltà che un individuo incontra a mantenere in memoria una sequenza di lettere come T J A K rispetto ad una sequenza come A I D S che insieme compongono un "pezzo" significativo! Ne consegue che se utilizziamo delle tecniche (memotecniche) che fanno riferimento a informazioni già memorizzate permanentemente (come la parola AIDS) anche la memoria a breve termine se ne avvantaggia. Charness (1956) sulla base di queste osservazioni si chiese se le prestazioni mnemoniche dei maestri di scacchi fossero dovute a capacità individuali o ad altro. In particolare si chiedeva se le

perdite delle informazioni, molto basse negli scacchisti, erano dovute ad un uso ottimale della memoria temporanea o della ritenzione permanente. L'esperimento condotto utilizzava soggetti di classe A e C a cui venivano presentate per 5 secondi delle configurazioni di pezzi. Successivamente per 30 secondi si sottoponevano i soggetti a dei compiti interferenti, come fare dei calcoli, disegnare, ripetere delle cifre. Infine dovevano ricostruire le posizioni viste. L'autore si attendeva che i compiti interferenti producessero una caduta della capacità di costruire configurazioni. La caduta, (circa il 6%), era minima rispetto alla caduta, (25%), che si osservava negli stessi soggetti in altri compiti di ricostruzione, come ricordare sequenze di lettere. Vi era però un notevole allungamento del tempo impiegato per ricostruire sulla scacchiera la posizione. Secondo l'autore le posizioni venivano memorizzate nella memoria permanente. "Evidentemente gli scacchisti sono capaci di memorizzare rapidamente in qualche forma durevole i dati del gioco" (R. Moates G. Shumacher 1980). In una forma, comunque, non soggetta all'effetto distruttivo dell'interferenza. Ancora una volta possiamo concludere che l'argomento è lontano all'essere chiarito. Eppure ancora di

più ci convinciamo che il giocatore di scacchi riesce quantomeno ad allenare il proprio bagaglio cognitivo e dando un significato alle proprie mosse a creare dei 'chunk' o pezzi che permettono l'immagazzinamento di informazioni apparentemente confuse nella memoria a lungo termine. Queste sono le premesse che hanno condotto l'ASIS a proporre un progetto di ricerca al Consiglio Nazionale delle Ricerche, che è stato pubblicato nel n. 2 del Cavallo Silenzioso e che è stato successivamente approvato ed è tuttora in corso di svolgimento.

## BIBLIOGRAFIA

Antonelli F Salvini A. Psicologia dello Sport 1978 Ed. Lombardo - ROMA  
Atti Congresso Nazionale Istruttori FSI 1989  
Fonte Meravigliosa Roma (in stampa)

Atti Congresso Nazionale Istruttori UISP 1990 S. Vincenzo Pisa (in stampa)

Bagnara S. L'attenzione Il Mulino - 1984  
TERAMO

Ballanti G. Fontana L. Discorso e Azione nella pedagogia scientifica 1981 Giunti Lisciani Editore - TERAMO

Bell G. I Fondamenti Degli Scacchi tratto da: Chess Fundamentals - Capablanca Londra Martello - 1971 Giunti Editore - FIRENZE

Buscetta C. Sport e giochi trattati scritti dal XV al XVIII secolo 1971 Polifilo Edizioni - MILANO

Caramelli N. Jean Piaget e lo studio dei processi Cognitivi 1984 BULZONI Editore - ROMA

Charness, N. 1976 Memory for Chess Position: Resistance to Interference in Journal of Experimental Psychology: Human Learning and Memory 2, pp 641-653

Cherry, E. C., Taylor, W. K. 1954 Some Further Experimentes on the Recognition of Speech, with One and Two Ears in Journal of Acoustical Society of America 25, pp 975-979

Cronbach L. J. 1977 I Testi Psicologici Giunti Barbera Editore - FIRENZE

Cucco W. F 1989 Psicologia Degli Scacchi simboli e affetti Editori S.R.L. Milano

Fine R. 1982 La Psicologia Del Giocatore Degli Scacchi Editore Adelphi Milano

Foppa K. 1975 Apprendimento e Comportamento ARMANDO Editore - ROMA

Fromm E. 1964 The Heart of Man Its Genius For Good And Evil - Editori Harper & Row New York

Fromm E. 1963 The Art of Loving in: L'Arte Di Amare - Editore Saggiatore Roma

Gueron E. 1974 L' objet fundamental de la psychologie du sport in : International Journal of Sport Psychology pag 60 - 63

Guillon A. Gillon F. 1981 Sport e Creatività Palombi Editore - ROMA

Hill W. F. 1970 L' Apprendimento - Interpretazione Psicologica La Nuova Italia Editrice - FIRENZE

Langer J. 1981 Teoria Dello Sviluppo Mentale Giunti Barbera Editore - FIRENZE

Lowen A. 1958 Physical Dynamics of Character Structure in: Il Linguaggio Del Corpo 1978 Feltrinelli Editore Milano

Moates R Gary M. Schumacher 1980 An Introduction to Cognitive Psychology Wasswort Publishing Co., Belmont

Most P. 1983 Psicologia dello Sport Ed. Massoni - MILANO

Miller 1956 in Linguaggio e Pensiero Ed. Ubaldini - Roma 1969

Karkhuff R. R. 1989 L' Arte Di Aiutare tratto da: The Art of Helping VI - Human Resource Development - Massachussets Edizioni Centro Studi "M. M. Erickson" - TRENTO

Ramello A. Devoti D. 1975 Perché lo sport Stampatori Edizioni - TORINO

Rampelli P. L. 1986 Il bambino sordo a scuola: integrazione didattica Istituto di Psicologia CNR - ROMA

Rogers C. 1951 On Becoming A Person in: La Terapia Centrata Sul Cliente 1970 Edizioni G. Martinelli & C FIRENZE

Sacks O. 1989 Vedere Voci Biblioteca Adelphi 221 Milano

Volterra V. 1983 Educazione al linguaggio del bambino sordo tra gesto e parola: proposte d'intervento a scuola (L') Edizioni del Cerro - ROMA



## SIAMO IL PAESE DELLA CIVILTA'?

Tempo fa è apparso su Repubblica un'articolo di cronaca che mi ha lasciato interdetta di fronte all'ennesima prova di impassibilità della gente. Il fatto è presto detto; il 28 novembre a Firenze, come ogni sera, una tunisina sordomuta, stiratrice di Prato, torna a casa con il bus. Si è appena seduta, quando si sente stratonare da un uomo ed una donna mai visti prima, la minacciano, vogliono i soldi e le strappano la catenina dal collo. Reagisce, cerca di difendersi, ma i due ladri le prendono dalle tasche anche il portafoglio. Il tutto viene fatto sotto gli occhi di altri due passeggeri che rimangono apatici, solo il conducente accortosi che c'è qualcosa che non va, appena nota una pattuglia dei vigili urbani lungo la strada, si blocca. La tunisina resta distesa, non riesce a spiegarsi e viene accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale più vicino per essere medicata. I vigili identificano i passeggeri ma la difficoltà della tunisina a comunicare e la mancanza di collaborazione degli altri due passeggeri impediscono di ricostruire l'episodio, di capire cosa è successo davvero sul bus. Ebbene com'è possibile che possa esistere questa totale indifferenza per chi è in difficoltà, ma soprattutto con chi non può chiedere neanche aiuto?! La storia rischia di essere dimenticata ma in realtà non è tutto finito. Il rapporto di quella sera arriva negli uffici della squadra mobile fiorentina. Da qui partono le indagini, i poliziotti rintracciano ed interrogano più volte i due testimoni, la giovane tunisina con l'aiuto di un'interprete riesce a dare la sua versione. Un lavoro complicato, che alla fine inchioda i due giovani che quella sera erano sul bus insieme alla tunisina, dopo un confronto scatta la denuncia. Non voglio fare nessun elogio alla polizia, perché quello che hanno fatto è "loro dovere", anche se siamo abituati a convivere con l'insensibilità generale non bisogna esaltare quelli che fanno il proprio lavoro.

## IL VOLLEY NON E' VIETATO AI SORDOMUTI

Un'altra amara storia di emarginazione che merita di essere raccontata. Innanzitutto il fatto: una ragazzina di Loano, sordomuta dalla nascita, viene respinta da una società di pallavolo con la scusa che l'handicap le impedisce di giocare sullo stesso livello tecnico delle compagne. A giustificazione del provvedimento viene addotta una norma del regolamento che escluderebbe i portatori di questo handicap dai campionati: questa almeno, è la tesi sostenuta dal presidente della Pio X di Loano, la società chiamata in causa dai genitori della ragazzina. La smentita arriva subito: la Federazione dirama un comunicato in cui nega l'esistenza di tale norma; inoltre, con dovizia di particolari, nella nota si ricordano nomi di tesserati che, nel passato o nel presente, pur soffrendo della stessa menomazione, hanno giocato o stanno giocando nei campionati regolarmente patrocinati dalla Fipav: dall'alzatore Maurizio Ledda del San Paolo Cagliari (B1) ai due tesserati del Gangi (Seconda categoria siciliana, uno di loro, Andaloro, nel maggio '92 fu espulso per proteste), per finire al gruppo dell'Istituto sordomuti di Palermo, che milita in C2 e Prima divisione. Ma è tutta la storia dello sport a confinare nel campo dell'ingiustizia e della disinformazione. Chi non ricorda il pugile Mario D'Agata, campione d'Italia, d'Europa e del Mondo dei pesi gallo, bandiera della diversità sconfitta? La lista è lunga, «internazionale» e ricca di nomi importanti: Carletto Orlandi, milanese, vincitore dell'oro olimpico nei pesi leggeri ad Amsterdam '28; Mike Agostini, velocista di Trinidad, finalista dei 100 metri a Melbourne '56; il neozelandese Murray Halberg, Roma '60, oro dei 500 metri; il vigile del fuoco Ignazio Fabra, palermitano, quattro Olimpiadi (da Helsinki '52 a Tokio '64), due argenti nella lotta grecoromana più un oro ai Mondiali del '55; il sovietico Skoromokov, specialista dei 400 ostacoli, campione europeo ad Atene '69. Esempi recenti? Piero Italiani, buon tuffatore allenato da Klaus Dibiasi. Tutti sordomuti, tutti più forti dell'handicap. Una storia malinconica quella di Loano visto che i genitori hanno deciso ugualmente di ritirare la figlia dalla squadra: «Roberta - hanno detto - era accettata solo per pietà. Continuerà a fare sport da un'altra parte; dopo 20 anni trascorsi in Liguria, ce ne torneremo al sud dove siamo nati». Non esiste federazione sportiva italiana che vieti il tesseramento a un portatore di handicap. «È un problema di civiltà, non solo di regolamenti» dice il professor Silvano Silvi, direttore dell'Istituto di medicina sportiva, firmatario del protocollo, tra breve trasformato in legge, che riordina il campo della tutela sanitaria dei disabili. Ma è anche un problema di conoscenza: chi sa, per esempio, dell'attività della Federazione italiana disabili, dei suoi 33 mila tesserati, dello sforzo da essa prodotto? A Barcellona, in occasione delle Paraolimpiadi (3000 atleti di 93 Nazioni, 85 gli atleti azzurri) il Coni era scarsamente e malamente rappresentato, la TV assente, interesse a livello zero a fronte del volume di informazioni che ha contraddistinto altri Paesi europei. Il nostro Paese ha dato un pessimo esempio di civiltà, qui lo sport luccica spesso di oro falso, dove certe storie non si ha il coraggio di raccontarle per ignoranza, ipocrisia o indifferenza.

## NOTIZIE DAI GIORNALI

### **TORRE & CAVALLO (n.12-dicembre 1992)**

#### **GLI SCACCHI E I BAMBINI NON UDENTI**

Il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ha accolto una richiesta dell'ASIS (Associazione Scacchistica Italiana Silenziosa) per condurre uno studio su <<Gli scacchi come attività didattica per bambini non udenti>>. L'ASIS si è costituita a Roma, in via Nomentana 56, alla fine del 1989, ed ha al suo attivo l'organizzazione di svariati tornei; per informazioni rivolgersi a Massimo Marino, tel.06-5017661.

---

### **TORRE & CAVALLO (n.1-gennaio 1993)**

#### **CAMPIONATO ITALIANO SCACCHI SILENZIOSI**

L'Associazione Italiana Scacchisti Silenziosi opera già dal 1989 organizzando in varie regioni iniziative indubbiamente meritorie: corsi di scacchi per i bambini non udenti, tornei e campionati. A Bolzano si è svolto recentemente il 3° Campionato italiano individuale, con 42 partecipanti; l'altoatesino Remo Zandonella si è riconfermato con 7,5 punti su 8, davanti al forlinese Benini (punti 6,5), al triestino Deancovich (6) e al romano Cosenza (5,5). Quest'ultimo si è al contempo aggiudicato il titolo under 16, mentre De Paoli di Bolzano ha conquistato il primato tra gli over 50. Per informazioni sull'ASIS scrivere alla sede di Roma (via Nomentana 56), oppure telefonare a Massimo Marino (06-5017661).

---

## **IL MATTINO**

Edizione AVELLINO/BENEVENTO (domenica 28 marzo 1993)

**SCACCHI** - Con il patrocinio del Coni e dell'Asis, si terrà oggi, con inizio alle ore 9,00, ad Avellino, presso il centro Scacchi di Via Due Principati n. 5, il campionato regionale di scacchi per sordomuti. L'iniziativa si propone di coinvolgere i portatori di handicap nella pratica di discipline sportive.

# I.C.S.C.

## U.S.A.

Il Silenzioso mondo scacchistico si inchina con una preghiera per la sofferta morte del primo presidente degli scacchisti degli U.S.C.A.D., Uniteds Stastes Chess Association Deaf, sig. Emil LADNER, deceduto il quattro Ottobre 1992, a 70 anni. Il Presidente LADNER era anche l'organizzatore dell'VIII Campionato Mondiale Individuale I.C.S.C. 1984 a Washington. Alla sua famiglia ai suoi soci, le condoglianze dall'A.S.I.S.

## OLANDA

Il campionato a squadre d'Olanda 1992 è terminato con la vincitrice VODOPI 1, partecipante ufficiale per l'XI Coppa Europa della Finlandia. La classifica è divisa in due parti, la prima: 1. VODOPI 1 12 punti; 2. REVANCHE 1 11,5 punti; 3. T.O.G. 1 6,5 punti. La seconda: 1. REVANCHE 2 20 punti; 2. T.O.G.2 17 punti; 3. MAASSTAD '87 12,5 punti; 4. VODOPI 2 10 punti.

## SVIZZERA

Il 12 Settembre 1992, si è svolto il 15° Torneo Internazionale di scacchi a San Gallo nel circolo di GEHÖRLOSEN SCHACHKLUB; dove hanno giocato anche tre donne.

La classifica dopo 7 turni: 1. WAGNER Peter 6,5 punti; 2. ABRAMOWSKI Werner 5,5 p.; 3. NIEDERER Walter e SEIFERT Gabriel 5 p.; 6. NÜESCH Bruno 4,5 p.; 7. NEF Ernest, SEIFERT Katharine e LEUCHS Christoph 4 p.; 9. SEIFERT Josef, SEIFERT Johannes, WILLINER Cyrill e DURSCHER Hansueli 3 p.; 13. WARTENWEILER Paul 2 p.; 14. SEIFERT Raphaela e BÄGGER Brigitte 1,5 p.; 16. BÄGGER Markus 0,5 p.

## GERMANIA

Nella città di ESSEN, si è svolto il Campionato Nazionale di scacchi a squadre, il 4 Ottobre 1992. Le partecipanti sono otto, le migliori sono HAMBURGER e KARLSRUHE, nostre vecchie conoscenze. La vincitrice di questo Campionato è la "HAMBURGER", che naturalmente parteciperà alla XI Coppa Europa in Finlandia. I risultati: 1. HAMBURGER GSV 29,5 punti; 2. GSV KARLSRUHE 28 punti, 3. GSBV HALLE 24,5 p.; 4. DRESDNER GSV 21,5 p.; 5. GSV MÜNCHEN 21 p.; 6. BERLINER GSV 18,5 p.; 7. GTSV ESSEN 16,5 p.; 8. GSV DUISBURG 8,5 p.. Sempre ad ESSEN, per commemorare il 50° anniversario della fondazione scacchi si è svolto un torneo dove ha vinto imprevedibilmente la squadra svedese STOCCOLMA con 6 punti di distacco!. Vediamo la classifica: 1. STOCCOLMA (Svezia) 36 punti; 2. CHEMNITZ (Germania) 30 p.; 3. HAMBURG 1 (Germania) 27 p.; 4. DRESDEN (Germania) 26 p.; 5. ZOETERMEER (Olanda) 26 p.; 6. ESSEN 1 (Germania) 25,5 p.; 7. HELSINGBORG (Svezia) 18 p.; 8. DUISBURG (Germania) 17,5 p.; 9. ESSEN 2 (Germania) 16,5 p.; 10. HAMBURG 2 (Germania) 15 p.; 11. AMSTERDAM (Olanda) 12 p.; 12. HAGEN (Germania) 7,5 p. Poi, ad Amburgo è stato organizzato un torneo internazionale a squadre per festeggiare il 45° anniversario del Circolo Culturale della città. La gara si è divisa in tre gruppi A, B e C.

### FINALE "A"

1. HAMBURG	GER
2. RYBNIK	POL
3. STOCCOLMA	SVE
4. HALLE	GER
5. HAMBURG 2	GER
6. HAMBURG 3	GER

### FINALE "B"

1. DRESDEN	GER
2. ESSEN	GER
3. LEIPZIG	GER
4. CHEMNITZ	GER
5. AUGSBURG	GER
6. HELSINGBORG	SVE

### FINALE "C"

1. AUSWAHL	GER
2. AMSTERDAM	HOL
3. BREMEN	GER
4. MÜNCHEN	GER
5. WURZBURG	GER
6. HAMBURG 4	GER

## INGHILTERRA

A Luton, dal 25 al 27 Settembre 1992, si è festeggiato il 20° anniversario del Campionato Nazionale. Ha vinto il sig. SHARPE Peter (Dronfield), premiato con 50 Sterline, lo scozzese BURNETT Robert (2°) e l'australiano ANDERSON Simon (3°), tutti e tre hanno totalizzato 4,5/6 punti. Il nuovo campione d'Inghilterra E.D.C.A., English Deaf Chess Association, il sig. SHARPE Peter ha ricevuto il pregiato Trofeo "The Silent Knight" (Il Cavallo Silenzioso, in italiano; come il nome di questa rivista !), ed è stato donato un libro di scacchi dalla prestigiosa Editrice Bastford ltd. Si è giocata anche la Coppa Maestà, con nove squadre partecipanti. La squadra vincitrice è stata la London Chess club (Anderson, Gardner e Saunders) con 11/8 punti, ed andrà in Finlandia dall'8 al 12 Aprile 1993.

## DANIMARCA

Per il 40° anniversario della fondazione del club di scacchi della città di HERNING è stato organizzato un bel torneo internazionale a squadre con otto partecipanti. Festa memorabile perché per la prima volta nella storia dell' I.C.S.C., ha giocato la nuova squadra Riga della Lettonia. I risultati: 1. HAMBURG (Germania) 24 punti; 2. RIGA (Lettonia) 22,5 p.; 3. ODENSE (Danimarca) 18,5 p.; 4. HERNING (Danimarca) 14 p.; 5. BRAUNSCHWEIG (Germania) 12 p.; 6. GOTEBOURG (Svezia) 8 p.; 7. MISTA SQUADRA 7 p.; 8. MALMÖ (Svezia) 6 p.

## RUSSIA

Il campione del mondo I.C.S.C. 1992, Sergio SALOV, si è piazzato al primo posto nel 35° Campionato Individuale di scacchi della Russia a Mosca. Il risultato finale: 1. SALOV, PARFENOV P. 8,5/11 punti; 3.- 5. PARFENOV V., SMIENOV, MOTSCHALOV 7,5 p.; 6. BELJAKOV 6,5 p.; 7. MACHLIN 6 p.; 8. KIBERDIN 5 p.; 9. RAJKOV 4 p.; 10. BEKETOV 3 p.; 11. - 12. MURATOV e ALTISCHINIDI 1 p..

## FINLANDIA

Il manifesto della 11ª Coppa Europa a Helsinki ( Finlandia )

INTERNATIONAL COMMITTEE OF SILENT CHESS



# **XI. EUROPEAN CUP -93 CHESS TOURNAMENT FOR THE DEAF**

**IN HELSINKI 8.-12. APRIL 1993**



**XI. KUUROJEN SHAKIN  
EUROOPAN CUP -93 TURNAUS  
XI. DÖVAS SCHACK EUROPA CUP -93 TURNERING**



**THE FINNISH DEAF CHESS ASSOCIATION  
SUOMEN KUUROJEN SHAKKILIITTO • FINLANDS DÖVAS SCHACKFÖRBUND**

# LA STORIA DEI CAMPIONATI DEL MONDO INDIVIDUALE I.C.S.C.

## DAL 1956 AL 1992

### 1956 1° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI 11 - 21 FEBBRAIO 1956 ZAKOPANE (POLONIA)

1. Dr. M. Svabensky (Cecoslovacchia)
2. A. Nedev (Bulgaria)
3. R. Walter (Germania Ovest)
4. J. Smokla (Polonia)
5. J. Zak (Polonia)
6. K. Geyer (Germania Est)
7. B. Petani (Yugoslavia)
8. C.R. White (Inghilterra)

### 1960 2° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI 4 - 16 SETTEMBRE 1960 PORTORZ (YUGOSLAVIA)

1. E. Lulcev (Bulgaria)
2. Dr. M. Svabensky (Cecoslovacchia)
3. C. Aubert (Francia)
4. J. Zak (Polonia)
5. H. Gudac (Yugoslovacchia)
6. F. Lon (Spagna)
7. R. Walter (Germania Ovest)
8. K. Pötzesch (Germania Est)
9. Pelikan (Romania)
10. A. Nielsen (Danimarca)

### 1965 3° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI 10 - 19 APRILE 1965 MALMO (SVEZIA)

1. Dr. M. Svabensky (Cecoslovacchia)
2. P. Bereczki (Ungheria)
3. E. Lulcev (Bulgaria)
4. W. Nedev (Bulgaria)
5. W. Krabbe (Germania Ovest)
6. K. Ljungberg (Finlandia)
7. H. Luis (Finlandia)
8. S. Christensen (Danimarca)

### 1968 4° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI 8 - 18 MAGGIO BUDAPEST (UNGHERIA)

- Finale A
1. Dr. Svabensky (Cecoslovacchia)
  2. N. Mustaker (Bulgaria)
  3. P. Bereczki (Ungheria)
  4. R. Walter (Germania Ovest)
  5. J. Zak (Polonia)
  6. J. Gelencsér (Ungheria)
  7. J. Schneider (Cecoslovacchia)
  8. A. Sabotic (Yugoslavia)

- Finale B
1. W. Krabbe (Germania Est)
  2. J. Vos (Olanda)
  3. J. Pedersen (Danimarca)
  4. E. Tzouros (Grecia)
  5. L. Johansson (Svezia)
  6. E. Saarinen (Finlandia)

**1972** 5° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI  
6 - 16 Agosto 1972 LIPSIA (GERMANIA EST)

Finale A	1. N. Mustakerski	(Bulgaria)
	2. J. Gelencsér	(Ungheria)
	3. J. Schmid	(Cecoslovacchia)
	4. Z. Makowski	(Polonia)
	5. J. Kerec	(Yugoslavia)
	6. H. Punschke	(Germania Ovest)
	7. B. Meader	(Inghilterra)
	8. A. de Bruyn	(Olanda)

Finale B	1. H. Weidemann	(Germania Est)
	2. R. Walla	(Norvegia)
	3. J. Perez	(Spagna)
	4. E. Klausstrup	(Danimarca)
	5. J. Axelsson	(Svezia)
	6. E. Lahti	(Finlandia)

**1976** 6° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI  
2 - 14 Agosto 1976 BILBAO (SPAGNA)

1. N. Mustakerski	(Bulgaria)
2. J. Guadalajara	(Spagna)
3. F. Lon	(Spagna)
4. J. Gelencsér	(Ungheria)
5. B. Petkov	(Bulgaria)
6. A. van der Linden	(Belgio)
7. G. Kopton	(Germania Ovest)
8. H. Havik	(Olanda)
9. H. Walther	(Norvegia)
10. J. Christiansen	(Svezia)
11. E. Ladner	(U.S.A.)

**1980** 7° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI  
1 -15 Giugno 1980 AMSTERDAM (OLANDA)

Finale A	1. R. Pereira	(Portogallo)
	2. A. Sabotic	(Yugoslavia)
	3. J. Schmid	(Cecoslovacchia)
	4. W. Mustakerski	(Bulgaria)
	5. J. Zak	(Polonia)
	6. J. Gelencsér	(Ungheria)
	7. H. Walther	(Norvegia)
	8. W. Boot	(Olanda)
	9. S. Stamenov	(Bulgaria)
	10. J. Christiansen	(Svezia)
	11. M. Reafatullah	(Bangladesh)

Finale B	1. R. Walter	(Germania Ovest)
	2. R. Chauvenet	(U.S.A.)
	3. H. Gardarsson	(Islandia)
	4. J. Bosch	(Spagna)
	5. A. van den Linden	(Belgio)
	6. D. Hadorn	(Svizzera)
	7. I. Berntsson	(Svezia)
	8. C. Aubert	(Francia)

**1984** 8° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI  
27 Maggio - 9 Giugno 1984 WASHINGTON (U.S.A.)

1. J. Kerec (Yugoslavia)
2. R. Chauvenet (U.S.A.)
3. A.J. Boyce (Inghilterra)
4. D. Hadorn (Svizzera)
5. L. Vossen (Germania Ovest)
6. G. Carrillo (Costa Rica)
7. A. Mossin (Svezia)
8. A. Langendoen (Olanda)
9. P. deWeerd (Belgio)
10. J. Gonzalez (Messico)

**1988** 9° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI  
17 Giugno - 2 Luglio 1988 STOCCOLMA (SVEZIA)

1. D. Hadorn (Svizzera)
2. R. Chauvenet (U.S.A.)
3. I. Bokros (Ungheria)
4. G. Kopton (Germania Ovest)
5. A. Wasser (Australia)
6. M. Reafatullah (Bangladesh)
7. S. Juhola (Finlandia)
8. T. Nabarro (Inghilterra)
9. R. Burnett (Scozia)
10. P. deWeerd (Belgio)
11. P. Borg (Svezia)

**1992** 10° CAMP. MOND. INDIVIDUALE DI SCACCHI PER NON UDENTI  
4 - 18 Luglio 1992 EDIMBURGO (SCOZIA)

1. S. Salov (Russia)
2. R. Hoffmann (Germania)
3. I. Bokros (Ungheria)
4. A. Mossin (Svezia)
5. D. Hadorn (Svizzera)
6. R. Pinilla (Spagna)
7. P. de Joode (Olanda)
8. T. Peshev (Bulgaria)
9. G. Carrillo (Costa Rica)
10. J. Schmid (Cecoslovacchia)
11. H. Gardarsson (Islandia)
12. A. Wasser (Australia)
13. R. Chauvenet (U.S.A.)
14. P. Schoch (Svizzera)
15. E. Sonderso (Danimarca)
16. R. Zandonella (Italia)
17. P. Gardner (Inghilterra)
18. I. Carmichael (Scozia)
19. R. Burnett (Scozia)
20. K. Hautasaari (Finlandia)

---

Per visionare le partite di scacchi giocate dai partecipanti del X Campionato Mondiale in Scozia, richiedete alla Redazione " IL NOTIZIARIO AGONISTICO ", ultima " trovata " del Direttore Responsabile per venire in aiuto a chi vuole imparare, conoscere e migliorare la tecnica di gioco. I diagrammi ed i commenti, chiari ed efficacissimi adatti ai Soci sordi, sono del C.M. Prof. Del Vasto Catello, esperto scacchista per corrispondenza dell'ASIGC, ed insegnante di scacchi nella sede dell'ASIS.

# 1° TORNEO SOCIALE ASIS

Roma, Febbraio-Aprile 1992

## LA CLASSIFICA FINALE DOPO 8 TURNI

		punti	buholz	promozione
1°	LA BARBERA Francesco	6,5		1° sociale
2°	FRANCAVILLA Maurizio	6,0	33,5	"
3°	VALLI Marco	6,0	33,0	"
4°	COSENZA Corrado	5,0	35,0	2° sociale
5°	MALASPINA Giulio	5,0	33,5	"
6°	BAIOCCO Angelo	5,0	29,5	"
7°	DE PAOLIS Mirko	4,5	29,0	"
8°	DI STEFANO Fabio	4,0	34,5	"
9°	BIAGIOLI Italo	4,0	33,5 (1,5)	"
10°	SANTARELLI Antonio	4,0	33,5	"
11°	VISCO Michele	4,0	32,5	"
12°	BAIOCCO Luciano	4,0	32,0	"
13°	VIZZACCARO Rosino	4,0	26,0	"
14°	MAZZA Francesco	3,0	27,0	3° sociale
15°	CIRILLO Mirko	3,0	26,5	"
16°	STELLA Mario	2,5	26,0	"
17°	CERABINO Mario	1,5		

### I turno

BAIOCCO A.	- FRANCAVILLA	= 0-1
LA BARBERA	- BAIOTTO L.	= 1-0
BIAGIOLI	- MALASPINA	= 0-1
MAZZA	- CERABINO	= 1-0
CIRILLO	- SANTARELLI	= 0-1
STELLA	- COSENZA	= 0-1
DE PAOLIS	- VALLI	= 0-1
VISCO	- DI STEFANO	= 1-0
VIZZACCARO	- forfait	= 1-0

### II turno

FRANCAVILLA	- VIZZACCARO	= 1-0
MALASPINA	- LA BARBERA	= 0-1
SANTARELLI	- MAZZA	= 1-0
VALLI	- COSENZA	= 0-1
DI STEFANO	- BAIOTTO A.	= 0-1
BAIOCCO L.	- BIAGIOLI	= 1-0
CERABINO	- CIRILLO	= 0-1
STELLA	- DE PAOLIS	= 0-1
VISCO	- forfait	= 1-0

### III turno

LA BARBERA	- FRANCAVILLA	= ½-½
COSENZA	- SANTARELLI	= 1-0
BAIOCCO A.	- BAIOTTO L.	= 0-1
MAZZA	- MALASPINA	= 0-1
CIRILLO	- VALLI	= 0-1
DE PAOLIS	- VISCO	= 0-1
VIZZACCARO	- DI STEFANO	= 0-1
BIAGIOLI	- CERABINO	= 1-0
STELLA	- forfait	= 1-0

### IV turno

FRANCAVILLA	- COSENZA	= 1-0
SANTARELLI	- LA BARBERA	= 1-0
DI STEFANO	- BAIOTTO L.	= 1-0
MALASPINA	- CIRILLO	= 0-1
VALLI	- VISCO	= 1-0
BAIOCCO A.	- BIAGIOLI	= 0-1
MAZZA	- DE PAOLIS	= 0-1
VIZZACCARO	- STELLA	= 1-0
CERABINO	- forfait	= 1-0

### V turno

SANTARELLI	- FRANCAVILLA	= 0-1
COSENZA	- DI STEFANO	= ½-½
LA BARBERA	- VALLI	= 1-0
BAIOCCO L.	- MALASPINA	= 0-1
DE PAOLIS	- BIAGIOLI	= 0-1
CIRILLO	- STELLA	= 0-1
VISCO	- VIZZACCARO	= 1-0
CERABINO	- BAIOTTO A.	= 0-1
MAZZA	- forfait	= 1-0

### VI turno

DI STEFANO	- FRANCAVILLA	= ½-½
COSENZA	- LA BARBERA	= 0-1
BIAGIOLI	- VALLI	= 0-1
MALASPINA	- SANTARELLI	= 1-0
STELLA	- VISCO	= 0-1
BAIOCCO A.	- MAZZA	= 1-0
CIRILLO	- DE PAOLIS	= 0-1
VIZZACCARO	- CERABINO	= 1-0
BAIOCCO L.	- forfait	= 1-0

VII turno  
 FRANCAVILLA - MALASPINA = 0-1  
 VISCO - LA BARBERA = 0-1  
 VALLI - DI STEFANO = 1-0  
 DE PAOLIS - COSENZA = ½-½  
 SANTARELLI - BAIOTTO A. = 0-1  
 CERABINO - BAIOTTO L. = 0-1  
 BIAGIOLI - STELLA = 1-0  
 MAZZA - VIZZACCARO = 0-1  
 CIRILLO - forfait = 1-0

VIII turno  
 LA BARBERA - BIAGIOLI = 1-0  
 BAIOTTO L. - FRANCAVILLA = 0-1  
 MALASPINA - VALLI = 0-1  
 VIZZACCARO - BAIOTTO A. = 0-1  
 COSENZA - VISCO = 1-0  
 DI STEFANO - DE PAOLIS = 0-1  
 MAZZA - CIRILLO = 1-0  
 STELLA - CERABINO = ½-½  
 SANTARELLI - forfait = 1-0

Le partite si trovano nel "IL NOTIZIARIO AGONISTICO"



## IL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

da sinistra: Cav. Giulio MALASPINA, Rodolfo JUNGE, Presidente Dr. Massimo MARINO, Angelo BAIOTTO, Mario Sergio RIZZO, Michele VISCO, Luciano BAIOTTO.

**3° CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO INDIVIDUALE DI SCACCHI ASIS**  
14 - 15 Novembre 1992 Bolzano

**... ancora Remo!**

**Si è riconfermato per due volte il campione italiano assoluto di scacchi ASIS 1992**

Un piccolo raggio di luce filtra dal finestrino del treno colpendo i miei occhi sonnolenti. Mi sveglio con in testa l'indimenticabile poesia di Quasimodo "Ed è subito sera" che mi ricorda come il tempo scorri velocemente; appena ieri sera è terminata la nostra avventura scacchistica a Bolzano. Mi alzo silenziosamente dalla cuccetta perché gli altri miei compagni dormono ancora, rivivendo con il pensiero gli avvenimenti trascorsi. Nella gelida mattina del 13 novembre, io, i fratelli Baiocco e Fini siamo giunti nella stazione ferroviaria di Bolzano, Remo Zandonella ci diede un caloroso benvenuto e ci accompagnò nel Centro Sociale della Provincia di Bolzano in via Fago, dove le Autorità per il Campionato hanno concesso gratuitamente al Circolo Sportivo ENS della città un locale attrezzatissimo e spazioso. Poi abbiamo incontrato il presidente del circolo Sportivo di Bolzano il sig. Anton Kossler con i suoi simpatici collaboratori. Dopo aver esaminato la sala, noi dirigenti dell'ASIS abbiamo dato l'idoneità.

Durante la sera sono arrivati da tutta Italia gli aspiranti al titolo. Ma quanti sono? Quarantadue?!

Ben 42 giocatori, non mi aspettavo un boom del genere, l'anno scorso erano 28! Zandonella e Kossler hanno raccolto i frutti della loro semina!

Finalmente spunta la pigra aurora, illuminando il giorno fatidico, è l'inizio della battaglia. Ed eccoci qua pronti ad "uccidere" i poveri "Re" nemici sulla scacchiera. Sono intervenute le alte autorità della Provincia

di Bolzano : il Vicesindaco Mayr, l'Assessore Ingeborg Bauer Polo, l'Assessore Remo Ferretti, il Presidente del Consiglio Provinciale Sandro Pellegrini ed il rappresentante del Commissario Governativo De Joannon. Il campionato a sistema italo svizzero con 8 turni di gioco in due giorni premia il vincitore assoluto, Junior e Senior. Ho arbitrato insieme al Signor Gunter Oberhammer e nonostante i numerosi interventi per reclami siamo riusciti a sistemare tutto amichevolmente ed anche a giocare. Una curiosità: al 5° turno

ho perso una partita alla 5ª mossa con il fortunato De Paoli di Bolzano in modo paradossale, con lo scacco del Barbieri!!! Ero stregato dal paesaggio montano e non ho capito nulla!

E' fallito il tentativo del forlinese Benini di detronizzare il Campione Italiano Zandonella. Il sorprendente Cosenza di Roma ( 15 anni) ha divorato le scacchiere fino a metà gara quando, purtroppo, si è fatto male ed ha rallentato la corsa. Peccato, poteva infuocare questo campionato!

Eterna la lotta tra Angelo Baiocco e Patrizio Deancovich, sudori freddi nonostante il caldo in sala e la calca del pubblico curioso per

questa partita spettacolosa!

Le Autorità al momento delle premiazioni hanno encomiato la nostra Associazione, il Presidente Kossler ed il sig. Zandonella per aver dato modo agli scacchisti sordi di svilupparsi in tutta l'Italia. Il Presidente Endrizzi del circolo culturale E.N.S. di Bolzano, ha incoraggiato tutti a continuare su questa strada... All'improvviso sento una mano sulla spalla, mi giro e vedo Santarelli che dice " Siamo arrivati a Roma!", " Di già?!" rispondo sbalordito. Guardo fuori dal finestrino e leggo sul cartello la dicitura " ROMA - TERMINI ".

E' finita anche quest'avventura!

Giulio Malaspina

**E.S.I. SÜDT. GEHÖRLOSENSPORTSGRUPPE A.S.I.S.**

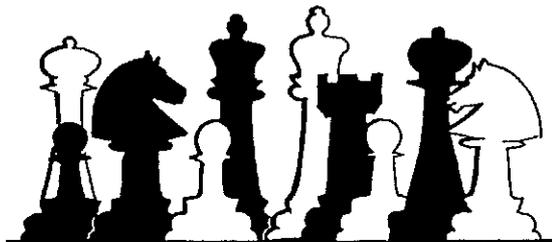


**3° CAMPIONATO ITALIANO**

**INDIVIDUALE A.S.I.S.  
DI SCACCHI  
BOLZANO, 14/15 NOVEMBRE 1992  
ALTO ADIGE**

**3° STAATSMEISTERSCHAFTEN**

**DER GEHÖRLOSEN  
IM SCHACH  
BOZEN, 14/15 NOVEMBER 1992  
SÜDTIROL.**



**Banca Popolare dell'Alto Adige  
Südtiroler Volksbank**

## Campioni di scacchi



Si è svolto nelle sale del Centro Sociale di via Fago, nei giorni 14 e 15 novembre, il 3° Campionato nazionale di scacchi per non udenti, che ha visto confrontarsi 45 partecipanti, i migliori usciti dalle selezioni regionali disputatesi nelle ultime settimane in tutta Italia.

Si è riconfermato campione nazionale il bolzanino Remo Zandonella, con 7.5 punti, già sedicesimo ai campionati mondiali di scacchi che si sono svolti ad Edimburgo nel mese di luglio. Il torneo si è svolto in 8 turni ed ha visto classificarsi al secondo posto Roberto Benini di Cesena con 6.5 punti ed al terzo con 6 punti il triestino Deancovich.

Numerosa e sensibile la partecipazione del mondo politico cittadino. Sono intervenuti il vicesindaco Mayr, l'assessore Ingeborg Bauer Polo, l'assessore Remo Ferretti, il presidente del consiglio provinciale Sandro Pellegrini ed il rappresentante del commissario del governo de Joannon.

## 3. Staatsmeisterschaften der Gehörlosen

## Zandonella verteidigt Titel

Am 14. und 15. November war Bozen erneut Schauplatz einer Schachveranstaltung von nationalem Interesse. In der Fagenstraße 14 trafen sich 42 Gehörlose aus ganz Italien, um den dritten Italienmeister ihrer Kategorie zu ermitteln. Wurden die beiden ersten Meisterschaften des „ASIS“ in Rom ausgetragen, so war diesmal Bozen an der Reihe, denn der Sieger von 1991 hieß Remo Zandonella und stammte eben aus der Talferstadt.

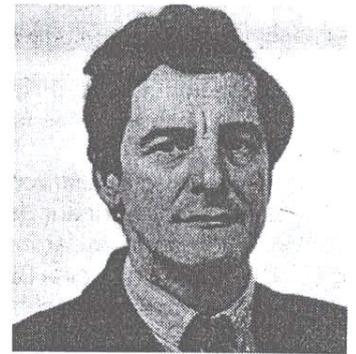
Titelverteidiger Zandonella wollte in seiner Heimatstadt natürlich einen besonders guten Eindruck machen, und wenn man sich die Wertung nach den acht Runden ansieht, ist ihm das vollauf gelungen. Nach sieben Siegen in Folge, darunter gegen den schärfsten Konkurrenten Rober-

to Benini aus Cesenatico, genügte ein Remis in der letzten Runde gegen den ASIS-Präsidenten, um sicher den Titel zu verteidigen. Roberto Benini mußte sich abermals wie im Vorjahr mit der Silbermedaille begnügen; angewachsen ist jedoch sein Rückstand. Betrug er in Rom nur 0,5, so lag der Sieg in Bozen einen ganzen Punkt außer Reichweite. Zugenommen haben allerdings auch die Runden. Wurden bei den ersten beiden Meisterschaften lediglich sechs Durchgänge ausgetragen, so erhöhte man in der Landeshauptstadt, bedingt durch die neue Rekordbeteiligung, auf acht. Die Bronzemedaille sicherte sich der Triestiner Patrizio Deancovic, der in der zweiten Auflage lediglich an der Feinwertung scheiterte. Unter den Spielern,

die 5,5 Zähler auf ihr Konto brachten, befand sich auch der Sieger der ersten Meisterschaft, Giulio Malaspina aus Rom. SSB-Vizepräsident und Landespielleiter Günther Oberhammer gelang es, als Hauptschiedsrichter die von der Südtiroler Gehörlosensportgruppe organisierten Staatsmeisterschaften sicher über die Runden zu bringen. Bei der abschließenden Preisverteilung in der Mendelstraße 21 sah man unter anderem auch Bozens Bürgermeister Ferrari sowie den Landtagspräsidenten Pellegrini.

## Die Wertung:

- |                          |     |
|--------------------------|-----|
| 1. R. Zandonella, Bozen  | 7,5 |
| 2. R. Benini, Cesenatico | 6,5 |
| 3. P. Deancovic, Triest  | 6   |
| 4. C. Cosenza, Rom       | 5,5 |
| 5. A. Baiocco, Rom       | 5,5 |
| 6. G. Malaspina, Rom     | 5,5 |



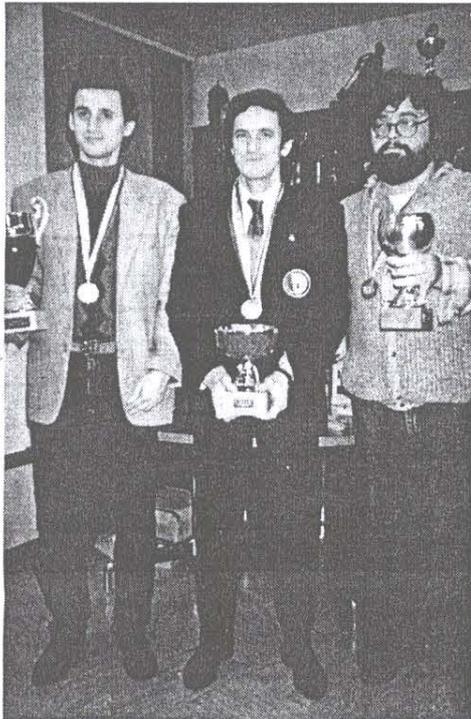
Der zweifache Italienmeister der Gehörlosen: Remo Zandonella aus Bozen. Repro „D“

Donnerstag, 17. Dezember 1992

23

mixed

Die dritte Gehörlosenmeisterschaft im Schach-Einzel fand vor kurzem im Behindertenzentrum in der Fagenstraße statt. 45 Schachspieler, die sich über die jeweiligen regionalen Meisterschaften qualifiziert hatten, nahmen am nationalen Finale teil. Remo Zandonella (Bildmitte) bestätigte sich dabei mit 7,5 Punkten als Italienmeister. Im Juli war er bei der Weltmeisterschaft brillanter 16. geworden.



"ALTO ADIGE", DICEMBRE 1992

## Scacchi: Remo Zandonella è campione fra i non udenti



## I primi tre classificati al campionato nazionale

Nelle sale del centro sociale di via Fago si è svolto il terzo campionato nazionale individuale di scacchi per non udenti. Si sono confrontati 45 concorrenti, i migliori usciti dalle selezioni regionali che si erano tenute in tutta Italia. Campione nazionale si è confermato il nostro concittadino Remo Zandonella con 7,5 punti, già sedicesimo ai campionati mondiali di scacchi che si sono svolti ad Edimburgo. Il torneo si è svolto in otto turni ed ha visto classificarsi al secondo posto Roberto Benini di Cesena con 6,5 punti ed al terzo posto con 6 punti il triestino Deancovich.

Numerose le autorità e gli amministratori che sono intervenuti nel corso del campionato nazionale: il vicesindaco Mayr, l'assessore Bauer Polo, l'assessore provinciale Ferretti, il presidente del consiglio provinciale Pellegrini ed anche De Joannon in rappresentanza del commissario del governo.

# NOTIZIARIO per i sordi Altoatesini MITTEILUNGSBLATT

der Südtiroler Gehörlosen

N° 4 OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 1992 / OKTOBER-NOVEMBER-DEZEMBER 1992

SCACCHI - SCACCHI - SCACCHI - SCACCHI - SCACCHI

## ALTOATESINI AL CAMPIONATO MONDIALE

Non è cosa da tutti i giorni che un altoatesino partecipi al Campionato Mondiale di Scacchi. Si trattava del Campionato Mondiale Individuale di Scacchi - A.S.I.S., riservato ai sordi, il quale ha avuto luogo in luglio a Edinburgo (Scozia).

Il bolzanino Remo Zandonella, che, grazie al suo conquistato titolo di "campione italiano" di scacchi a Roma, si è aggiudicato la partecipazione al campionato mondiale. Per Zandonella però è stato un campionato non facile, perchè fra i 20 partecipanti (nuovo record) di 18 paesi era un campionato fra i più forti di tutti i tempi della categoria per "singoli" del campionato mondiale per non udenti. Fra i primi partecipanti c'erano molti detentori del titolo.

La classifica: 1° SALOV, Russia; 2° HOFFMANN, Germania; 3° BOKROS, Ungheria; 4° MOSSIN, Svezia; 5° HADORN, Svizzera; 6° PINILLA, Spagna; 7° de JOODE, Olanda; 8° PESHEV, Bulgaria; 9° CARRILLO, Costa Rica; 10° SCHMID, Cecoslovacchia; 11° GARDARRSON, Islanda; 12° WASSER, Australia; 13° CHAUVENET, USA; 14° SCHOCH, Svizzera; 15° SÖNDRER, Danimarca; 16° ZANDONELLA, Italia; 17° GARDNER, Inghilterra; 18° CARMICHAEL, Scozia; 19° BURNETT, Scozia; 20° HAUTASSARI, Finlandia.



## 3° CAMPIONATO NAZIONALE DI SCACCHI

Si è svolto nelle sale del Centro Sociale di via Fago, nei giorni 14 e 15 novembre, il 3° Campionato nazionale di scacchi per non udenti, che ha visto confrontarsi 45 partecipanti, i migliori usciti dalle selezioni regionali disputatesi nelle ultime settimane in tutta Italia.

Si è riconfermato campione nazionale il nostro concittadino Remo Zandonella, con 7,5 punti, già sedicesimo ai campionati mondiali di scacchi che si sono svolti ad Edimburgo nel mese di luglio. Il torneo si è svolto in 8 turni ed ha visto classificarsi al secondo posto Roberto Benini di Cesena con 6,5 punti ed al terzo con 6 punti il triestino Deancovich.

Numerosa e sensibile la partecipazione del mondo politico cittadino. Sono intervenuti il vicesindaco Mayr, l'assessore Ingeborg Bauer Polo, l'assessore Remo Ferretti, il presidente del consiglio provinciale Sandro Pellegrini ed il rappresentante del commissario del governo de Joannon.



## SÜDTIROLER BEI DER SCHACHWELTMEISTERSCHAFT

Es kommt schließlich nicht alle Tage vor, daß ein Südtiroler bei einer Schachweltmeisterschaft unter den Teilnehmern aufsteht.

Dabei handelte es sich um die Gehörlosen - Einzel - Weltmeisterschaft, die im Juli in Edinburgh (Schottland) über die Bühne ging. Der Bozner Remo Zandonella hatte bekanntlich im Vorjahr in Rom den Italienmeistertitel geholt und sich dadurch für die Weltmeisterschaft qualifiziert. Bei der mit 20 Teilnehmern (neuer Rekord) aus 18 Ländern, stärksten Einzel-Weltmeisterschaft der Gehörlosen aller Zeiten, hatte Zandonella dann freilich nicht mehr viel zu bestellen. In der Starterliste fanden sich nämlich zahlreiche Titelhalter.

Die Rangordnung: 1° SALOV, Rußland; 2° HOFFMANN, Deutschland; 3° BOKROS, Ungarn; 4° MOSSIN, Schweden; 5° HADORN, Schweiz; 6° PINILLA, Spanien; 7° de JOODE, Holland; 8° PESHEV, Bulgarien; 9° CARRILLO, Costa Rica; 10° SCHMID, Tschechoslowakei; 11° GARDARRSON, Island; 12° WASSER, Australien; 13° CHAUVENET, U.S.A.; 14° SCHOCH, Schweiz; 15° SÖNDRER, Dänemark; 16° ZANDONELLA, Italien; 17° GARDNER, England; 18° CARMICHAEL, Schottland; 19° BURNETT, Schottland; 20° HAUTASSARI, Finnland.

## SCHACHMEISTERSCHAFT

Am 14. und 15. November wurde die 3. italienische Gehörlosen - Einzel - Schachmeisterschaft im Behindertenzentrum in der Fagenstraße in Bozen abgehalten. Dabei nahmen 45 Teilnehmer teil, die Gewinner der jeweiligen Regional-Schachmeisterschaften, welche auf Nationalebene ausgetragen wurden.

Unser Mitbürger Remo Zandonella hat sich wieder mit 7,5 Punkte als Italienmeister bestätigt, wobei er schon eine beachtliche Platzierung an 16er Stelle im Juli während der Schachweltmeisterschaft errungen hat. Das Turnier wickelte sich in 8 Runden ab, den 2. Platz erkämpfte sich Roberto Benini aus Cesena mit 6,5 Punkte und den 3. Platz Deancovich aus Triest mit 6 Punkte.

Gut vertreten waren unsere Südtiroler Politiker. Es nahmen Herr Vize-Bürgermeister Mayr, Frau Stadtrat Ingeborg Bauer Polo, Herr Landesrat Remo Ferretti Herr Präsident des Südtiroler Landtages

Sandro Pellegrini, sowie ein Vertreter des Regierungskommissars Herr de Johannon teil.

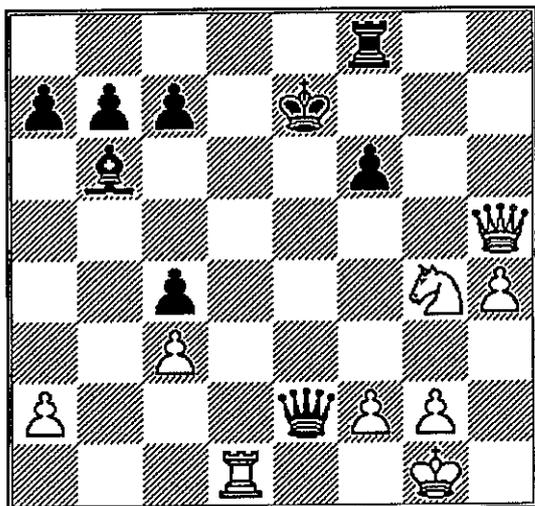
## CLASSIFICA FINALE DOPO 8 TURNI

	punti	buh.	ps	nv	cc
1° ZANDONELLA Remo (Bolzano) Campione Italiano Assoluto ASIS '92 Medaglia d'Oro	7.5				
2° BENINI Roberto (Cesenatico) Medaglia d'Argento	6.5				
3° DEANCOVICH Patrizio (Trieste) Medaglia di Bronzo	6.0				
4° COSENZA Corrado (Roma) Campione Italiano Juniores ASIS '92	5.5	37.5	3.0	5	2'
5° BAIOTTO Angelo (Roma)	5.5	37.5	3.0	5	3'
6° MALASPINA Giulio (Roma)	5.5	36.0			
7° FELLUGA Bruno (Trieste)	5.5	33.5			
8° VISCO Michele (Roma)	5.0	38.5			
9° FINI Ottavio (Sassari)	5.0	38.0			
10° BAIOTTO Luciano (Roma)	5.0	33.5			
11° DE PAOLIS Mirko (Roma)	5.0	32.5			
12° CANNAVACCIUOLO Domenico (Salerno)	5.0	32.0			
13° FEBBRILE Angelo (Foggia)	5.0	31.5			
14° SANTARELLI Antonio (L.Ostia RM)	5.0	29.5			
15° DE PAOLI (Bolzano) Campione Italiano Master ASIS '92	4.5	33.0			
16° FRANCAVILLA Maurizio (Tivoli RM)	4.5	30.5			
17° CAFOLLA Francesco (Frosinone)	4.5	29.0			
18° D'AMATO Nicola (Salerno)	4.5	28.5			
19° KOSSLER Anton (Bolzano)	4.0	31.0			
20° MEDURI Domenico (Reggio Calabria)	4.0	30.0	2.5		
21° MARTELLI Antonio (Messina)	4.0	30.0	2.0	4	27'
22° DI GRUCCIO (Salerno)	4.0	30.0	2.0	4	34'
23° WATSCHINGER (Bolzano)	4.0	29.0	2.5		
24° SANTORO Angelo (Salerno)	4.0	29.0	1.0	4	
25° BASILE Fabio (Trieste)	4.0	29.0	1.0	3	
26° ORLANDELLA Giuseppe (Frosinone)	4.0	27.0			
27° COLAPRETI Mauro (Caserta)	3.5				
28° PEGORETTI Corrado (Trento)	3.0	35.0			
29° RIZZO Mario Sergio (Salerno)	3.0	29.5			
30° IODICE Mario (Caserta)	3.0	28.5			
31° LANTHALER (Bolzano)	3.0	28.0	1.0	3	17'
32° TURIN (Bolzano)	3.0	28.0	1.0	3	38'
33° VIZZACCARRO Rosino (Frosinone)	3.0	26.5			
34° GUANCI Carmine (Avellino)	3.0	24.0			
35° D'ACQUISTO Vincenzo (Salerno)	2.5	22.5			
36° LAVO Sergio (Roma)	2.5	21.5			
37° CAMPAGNA Donato (Potenza)	2.0	26.5			
38° SCOPIGNO Paolo (Roma)	2.0	18.0			
39° SANTARELLI Benedetto (Roma)	1.5				
40° JUNGE Rodolfo (Roma)	1.0	20.5			
41° FEDERSPIEL (Bolzano)	1.0	18.5			
42° DEJACO (Bolzano)	1.0	17.0			

Le partite possono leggere su "IL NOTIZIARIO AGONISTICO"

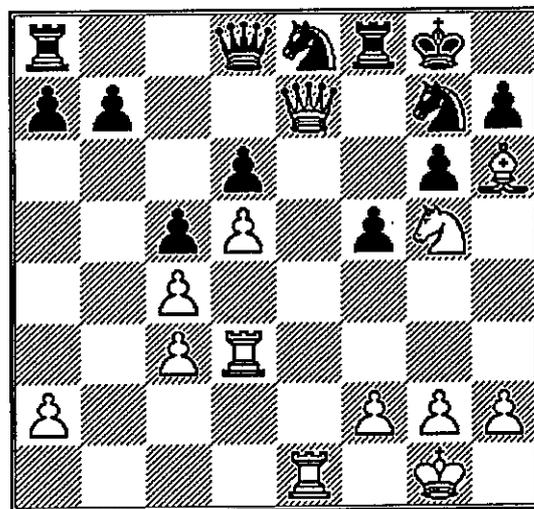
# IL MOMENTO GIUSTO NEL GIUSTO MOMENTO

a cura di Giulio MALASPINA



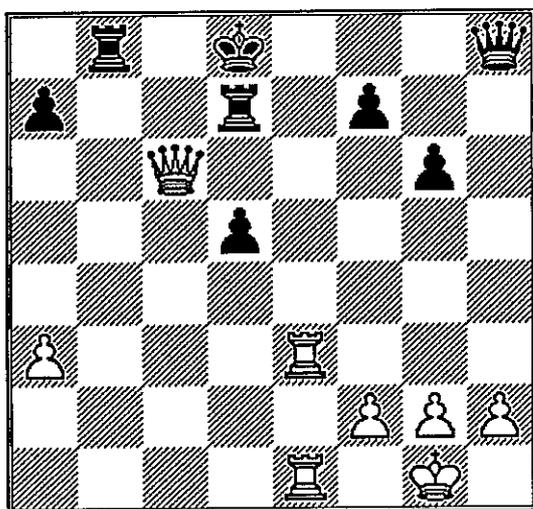
N.13

Il Bianco muove e vince



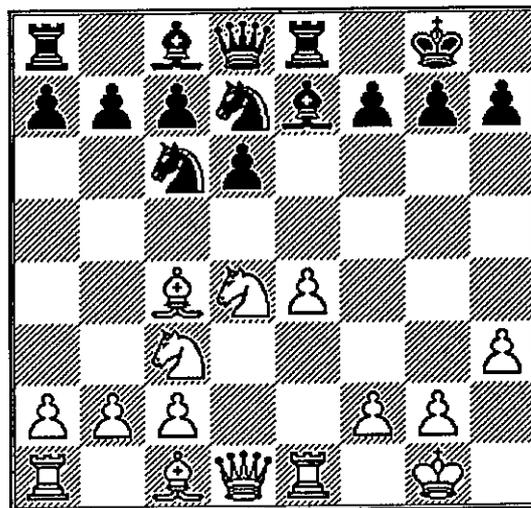
N.14

Il Bianco muove e vince



N. 15

Il Bianco muove e vince



N. 16

Il Bianco muove e vince.

Soluzioni dei problemi: vedere alla pagina 28

# NOTIZIE "SFIZZIOSE"

di Daniela FRONZI

## 26 - Una "guerra diplomatica"

Durante le Olimpiade degli scacchi ad Avana del 1966 ( 6840 scacchiere ) oltre 300 esperti giocarono 20 partite alla volta ciascuno. Tra i partecipanti c'era anche Fidel Castro, che conquistó una diplomatica patta contro il campione del mondo Tigran Petrosian.

## 27 - I primati dei K-K

Il match Karpov- Kasparov del 1984 detiene ben quattro record : per il maggior numero di partite patte 9 40 ), maggior numero di partite patte consecutive ( 17 ), l'unico match di tutto il campionato ad essere abbandonato senza un risultato.

## 28 - Che noia!

E' davvero menzionare anche un'altro record verificatosi nella 32ª partita del tristemente noto match tra i due K-K del 1984. In quell'occasione i Re restarono nella loro casa fino alla 34ª mossa del bianco; a quel punto sulla scacchiera erano rimasti solo 11 pezzi.

## 29 - Adesso ti sistemo io!

Raymond Weinstein, attualmente residente in un penitenziario americano per aver ucciso ad accettate una persona, era un IM ed un avversario di Bobby Fischer. Stando a quanto scritto in un articolo del " British Chess Magazine" prima del crimine- Weinstein quando gioca avrebbe il "crucele istinto del Killer"-.

## 30 - Che cervelloni!

Il primo Campionato europeo di scacchi per computer, tenuto ad Amsterdam nel 1976, ha visto giocare ORWELL, contro TELL (svizzero). ORWELL si fa due Torri, spinge un Pedone fino al limite della scacchiera e ce lo lascia. TELL non obietta, per cui l'arbitro David Levy decide che la partita può continuare. George spinge un altro Pedone all'ottava riga, di nuovo lo lascia lí, e alla fine dá scacco matto a Guglielmo con le sue due Torri.

## 31 - Kasparov contro Fritz2

L'incontro si é svolto in Germania e Fritz, un software di scacchi per PC/BOL, ha perso il match lampo per 26 a 11 contro il campione del Mondo Kasparov, vincendo però ben 9 partite e pareggiandone 4. Gli esperti hanno attribuito al software un Elo di 2650 punti.

---

Soluzioni della pagina xx : *Problema n. 13 1.Td7! Rxd7 [1...Re6 2.Dd5#] 2.Cxf6 Txf6 3.Dxe2 guadagnando la Donna nera +-] PRINS - FUDERER 1-0 Rogaska Slatina 1948*  
*Problema n. 14 1.Dxf8! Rxf8 2.Ce6 Rf7 3.Cxd8+- CAPABLANCA - MIESES 1-0 Berlino 1931*  
*Problema n. 15 1.Te7! [1...Te7 2.Dd6+ Rc8 3.Tc1+ Rb7 4.Dc6#] RYBKIN - MARCENKO 1-0 partita per corrispondenza 1974.*  
*Problema n. 16 1.Axf7 +!! [1...Rxf7 2.Ce6!! Rxe6 3.Dd5+ Rf6 4.Df5#] HOLZHAUSEN - TARRASCH 1-0 Berlino 1912 una combinazione fantastica!*

## CALENDARIO DELLE GARE DI SCACCHI PER NON UDENTI 1993

### PROVINCIALE

- 1) **1° Campionato Provinciale Individuale di Padova ASIS**  
Padova, Aprile 1993
- 2) **5° Campionato Provinciale Individuale di Roma ASIS**  
Roma, 1 Giugno 1993
- 3) **1° Campionato Provinciale Individuale di Frosinone ASIS**  
Frosinone, Giugno 1993
- 4) **2° Campionato Provinciale Individuale di Salerno ASIS**  
Salerno, Settembre 1993
- 5) **1° Campionato Provinciale Individuale di Avellino ASIS**  
Avellino, Novembre 1993

### REGIONALE

- 1) **2° Campionato Regionale della Campania ASIS**  
Avellino, 28 Marzo 1993
- 2) **2° Campionato Regionale del Lazio ASIS**  
Lido di Ostia (Roma), 20 Giugno 1993

### NAZIONALE

- 1) **5° Criterium Nazionale Individuale Lampo ASIS**  
Marcianise (Caserta), 1 Maggio 1993
- 2) **3° Campionato Italiano Individuale Giovanile ASIS**  
Roma, Maggio 1993
- 3) **4° Campionato Italiano Individuale Assoluto ASIS**  
**Maschile/Femminile**  
Trieste 2/3 Ottobre 1993
- 4) **5° Congresso Nazionale A.S.I.S.**  
Salerno, 20 Novembre 1993
- 5) **4° Campionato Italiano a Squadre ASIS**  
Salerno, 21 Novembre 1993

### INTERNAZIONALE

- 1) **11° Coppa Europa I.C.S.C. per Club**  
Helsinki (Finlandia), 8/12 Aprile 1993

### GARE CON UDENTI

- 1) **25° Campionato Italiano F.S.I. a Squadra di Serie "C"**  
Roma, data da destinarsi

---

Eventuali cambi delle date o delle sedi di gara saranno comunicate tramite Televideo-RAI alle pagg. 666, 774 e 775 ogni settimana.

# TESSERAMENTO 1993

## SOCI SOSTENITORI

1. BAIOTTO ANGELO, 2. BAIOTTO LUCIANO, 3. CASSANO ROBERTO, 4. FINI OTTAVIO, 5. FRANCAVILLA MAURIZIO, 6. LAVO SERGIO, 7. MALASPINA GIULIO, 8. SANTARELLI ANTONIO, 9. VISCO DIEGO, 10. VISCO MICHELE

## SOCI EFFETTIVI

1. ARDOVINO GIUSEPPE, 2. BENINI ROBERTO, 3. CAFOLLA FRANCESCO, 4. CAMPOMAGGIORE PIETRO, 5. CANNAVACCIUOLO DOMENICO, 6. CARAVANO PASQUALE, 7. CERABINO MARIO, 8. CIPRELLI GIUSEPPE, 9. COLAPRETE MAURO, 10. COLUZZI GIOVANNI, 11. COSENZA CORRADO, 12. CRISTIANINI GASTONE, 13. D'ACQUISTO VINCENZO, 14. D'AMATO NICOLA, 15. DEL VASTO CATELLO, 16. DI GRUCCIO ROCCO, 17. DRAGO FRANCESCO, 18. FERRARA NICOLA, 19. IODICE MARIO, 20. LAMANO LUCA, 21. LANZARONE MICHELE, 22. LEPORI ANGELO, 23. MARCHESINI LORENZO, 24. MARRUSO COSIMO, 25. MAURIZI VIRGINIA, 26. MAZZA FRANCESCO, 27. NAGNI TIZIANO, 28. NARDELLA GUIDO, 29. NARDINI ANGELO, 30. NOTARI NICOLA, 31. ORLANDELLA GIUSEPPE, 32. PEGORETTI CORRADO, 33. PIFERI AGOSTINO, 34. POMPA ALESSANDRO, 35. RECINO EUGENIO, 36. RIZZO MARIO SERGIO, 37. RUSSO SPENA VINCENZO, 38. SANTARELLI BENEDETTO, 39. SANTORO ANGELO, 40. SCOPIGNO PAOLO, 41. SPANU SONIA, 42. STIVOLI FEDERICO, 43. TIBERI SOFIA, 44.

TRAMUTOLI ROBERTO, 45. TRIFIRO' ROBERTO, 46. VALIANTE FEDELE 47. VALLI MARCO, 48. VIZZACCARO ROSINO.

AI NUOVI SOCI, UN CALOROSO  
BENVENUTO!

1. BAIOTTO DIANA, 2. BAIOTTO ILARIA, 3. BAIOTTO RAMONA, 4. BAIOTTO SIMONE, 5. BALISTRERI SILVANA, 6. BERNACCHI MARINELLA, 7. BRUNO ATTILIO SABATO, 8. CHECCHINATO, 9. CRUCIANI STEFANO, 10. FINI ANGELA, 11. FRANCAVILLA LAURA, 12. FRANCAVILLA MARTINA, 13. JANNOLA AMERIGO, 14. JANNOLA IVANA, 15. LUPRANO CARMELA, 16. MALASPINA CLAUDIO, 17. MALASPINA MANUELA, 18. MARASA' ANGELO, 19. MOBILIA ANGELO, 20. MONTESI ROBERTA, 21. OLIVERO COSIMO, 22. PASCUCCI LUCIA, 23. SCUDERI PAPALE VITTORIA, 24. TORDA FRANCO, 25. VIZZACCARO ALFREDO, 26. ZUCCHIOTTI LUISELLA.

## SOCIETA' RIAFFILIATE

- 1 Associazione Sordomuti "Progreditur" MARCIANISE (Caserta).
- 2 Gruppo Scacchistico Silenziosi di CASSINO (Frosinone).
- 3 Polisportiva Salernitana Audiolesi SALERNO.
- 4 Gruppo Sportivo ENS AVELLINO.
- 5 Circolo Culturale per Sordi "Fratelli Gualandi" ROMA.
- 6 Gruppo Sportivo ENS SALERNO.

# MEMORANDA

## Per i Soci:

Tessera Socio Sostenitore A.S.I.S.

(il doppio della quota ordinaria)

Tessera Socio Effettivo A.S.I.S. ....£ 25.000

(comprende l'abbonamento annuale del periodico "Il Cavallo Silenzioso"; il tesseramento alle categorie inclassificati della F.S.I. Per i nuovi soci: è necessario fare la domanda di socio A.S.I.S.)

Nota Bene: Dalla categoria 3<sup>a</sup> Nazionale alla Magistrale della F.S.I. è necessario aggiungere una quota alla F.S.I.)

Tessera Socio A.S.I.S. ....£ 5.000

(per il membro del circolo o sodalizio o associazione affiliata all'A.S.I.S. è necessario fare la domanda di socio A.S.I.S.). Non è comprensivo l'abbonamento del periodico "Il Cavallo Silenzioso". E' valido anche per i giocatori delle categorie giovanili.

## Per i sodalizi:

Prima affiliazione .....£ 75.000

(Un sodalizio, per essere costituito, deve aver almeno 5 (cinque) soci che si tesserano per l'anno 1993 all'A.S.I.S.; inoltre deve inviare la domanda di affiliazione all'A.S.I.S. con lo statuto dello stesso sodalizio)

Riaffiliazione.....£ 50.000

(Un sodalizio, per essere costituito, deve aver almeno 5 (cinque) soci che si tesserano per l'anno 1993 all'A.S.I.S.; inoltre deve inviare la domanda di riaffiliazione all'A.S.I.S. e riceve l'abbonamento annuale del periodico "Il Cavallo Silenzioso" e il programma delle attività sportive dell'A.S.I.S.).

## Per i tornei:

Tasse di autorizzazione e di omologazione ai Tornei Nazionali A.S.I.S.

(sono quelle dovute dall'organizzatore delle gare competitive all'A.S.I.S. e corrispondono ad una percentuale delle quote di iscrizione dei giocatori alle stesse gare, generalmente il 25%). Tali tornei sono validi per la classifica nazionale A.S.I.S., che da diritto a partecipare ai tornei I.C.S.C.)

Tassa di reclamo contro la decisione del Direttore del Torneo .....£ 20.000

Tassa di partecipazione ai Tornei Internazionali I.C.S.C.

(è necessaria l'autorizzazione dell'A.S.I.S.)

- Individuale.....£ 15.000

- Squadra.....£ 60.000

Iscrizione ai Tornei Nazionali A.S.I.S.

- Individuale.....£ 15.000

- Squadra.....£ 60.000

Adesivi dell'A.S.I.S., ciascuno .....£ 4.000

Distintivi dell'A.S.I.S., ciascuno .....£ 10.000

Spilla d'oro e d'argento con il simbolo A.S.I.S. ....£ 60.000

## FONDO I.C.S.C.

(Fondo di solidarietà a favore dei paesi del terzo mondo)

Un manifesto a colori, firmato da tutti i partecipanti al X Campionato Mondiale Individuale I.C.S.C. 1992 di Edimburgo (Scozia), verrà inviato a coloro che verseranno, come offerta, minimo £. 20.000.

I versamenti vanno effettuati sui conti correnti postali: nr. 20093001 intestato all'A.S.I.S. - Associazione Silenziosa Italiana Scacchistica, Casella Postale nr. 13137 - 00100 Roma, per la quota associativa, per la quota di socio sostenitore; specificando chiaramente: nome, cognome, indirizzo completo di codice di avviamento postale.

L'ASIS E' UN'ASSOCIAZIONE DI AMICI CHE GIOCANO A SCACCHI DI  
GIOCATORI CHE DIVENTANO AMICI.

Il giornalino è stampato a cura del Consiglio Direttivo e distribuito gratuitamente tra i Soci in regola con il tesseramento, alle Società, ai Circoli ed ai Quotidiani di informazione.

Finito di fotocopiare nell'Aprile 1993

# I.C.S.C.

## 10TH WORLD DEAF CHESS INDIVIDUAL CHAMPIONSHIP

### EDINBURGH

**ESPAÑA**  
ANGEL ROJO  
ROBERTO PINILLA

**AUSTRALIA**  
ARNEST KLIMET  
TODY KLIMET  
R. Howard Elong

**SCOTLAND**  
Harold Nicolson  
Bernard MacNeil  
Fraser McKelvie  
Graham McFellan  
Robert Burnett  
Jan Bevanhat  
Sandy McFarlane  
Douglas Moffat  
Catherine Macdonald  
Jack Giffen  
John Watt  
David Wallan  
Michael McMahon  
John Linnelly

**Russia**  
Sergei Salov  
Gavril Victor  
Galtchenko  
I.S.S.  
Sergei Linnelly

**Germany**  
Ginz Meurer  
Almut Klein  
Willy Koch  
Doro Annunziata  
Martina Meier  
Frank Kist  
Martina Gehlig  
Agathe Wimmelsheid

**FINLAND**  
Jouko Farkki  
Kari Hartonen  
Heino Lius  
AINILIUS

**ICSE** Nikolai Mikorad

**YUGOSLAVIA**  
T.T. PESKAV

**Bulgaria**  
T.T. PESKAV

**DANMARK**  
Erik Gundersen

**CZECHOSLOVAKIA**  
Jaroslav Schmid  
M. Ponsky

**COSTA RICA**  
GABRIEL BOLA

**ITALIA**  
Malaspina Guido  
Malaspina Claudio  
Malaspina Manuela  
Benedetti Marinella  
Saverio Saverio  
Lauda Silvia  
Luis

**USA**  
Russell Chauvenet?  
Gare Chauvenet

**ENGLAND**  
David Whiston  
Phillip Gardner  
Peter Sharpe  
John Fawcett  
Tony Bayly  
F.N. WOOD  
vice president  
ICSE.

**THE NETHERLANDS**  
H. O. Johannesen  
R. H. van Peckstein  
G. H. de Vries  
P. de Zoete  
A. M. de Vries  
P. de Vries

**HUNGARY**  
Boris Istvan

**HUNGARY**  
Gabor Uida  
ICSC. President.

Sergio Lovo 92

## FONDO I.C.S.C.

Fondo di solidarietà a favore dei Paesi del Terzo Mondo  
 un manifesto a colori, firmato da tutti i partecipanti al X Campionato Mondiale Individuale I.C.S.C. 1992  
 di Edimburgo (Scozia), verrà inviato a coloro che verseranno, come offerta, minimo £ 20.000.